

SCRIVENTE: COMENCINI FRANCESCO

DATA: 02 / 07 / 1854

ID: 214CoF

Signori Serassi

In una piccola Chiesa Parrocchiale di questa Città si penserebbe far costruire un Organo nuovo; e si vorrebbe che a renderlo distintamente commendevole non la grandiosità delle proporzioni, o la quantità sonora, ma bensì la delicatezza e l'opportunità de' congegni meccanici, ossia la vaghezza e varietà delle voci contribuissero.

In altre circostanze, e con minori esigenze si fosse manifestata questa intenzione io avrei e per sentimento patrio, e per effetto di una antichissima amicizia, che sino dall'infanzia mi lega al mio concittadino artefice Montesanto, avrei forse tentato ottenere che tale lavoro fosse all'amico mio affidato. Ma dacché sgraziatissimi avvenimenti hanno fatto sì che esso deponga affatto officina, macchine, e quant'altro a tale fabbricazione si richiede, riducendo quell'infelice all'umile condizione di procacciarsi sostentamento coll'accordare, e riattare soltanto, mancandogli i mezzi opportuni a costruire del proprio: così per questi motivi, come per l'esigenza, come dissi di sopra, volendosi da questi Signori un Organo nella forma piuttosto piccolo, ma che sià modello d'eleganza. Organo, che sarebbe offerto ad essere stabilmente suonato da me, ora che dopo lunga assenza dalla patria, mi vi sono ristabilito. È ben naturale che alla Ditta Serassi mai venuta meno alla propria fama io risolvesse dentro di me dar la preferenza in confronto di altri due fabbricatori di qualche nome fuori di Mantova che aspirerebbero, (e ben lo so) ad assumere tale ordinazione.

La Ditta Serassi alcun tempo fa propose un Organo di mezzana grandezza per la Chiesa d'una Villa di qui poco distante, credo per Formigosa. Ho avuto cognizione di quel loro progetto: e sarebbe presso a poco in quelle dimensioni, e nei medesimi // patti di quel contratto che si intenderebbe restringersi questa presente ordinazione.

Avvi però il riflessibile vantaggio che in questo, che io sarei a proporre, non è già la povera Fabbriceria d'una Chiesa di Villa, ma è una aggregazione di distinti ed opulenti Signori miei Mecenati che farebbero spalla alla Fabbriceria della loro Parrocchia di città, perlocché l'Artefice avrebbe la più squisita sicurezza e puntualità de' pattuiti pagamenti e collocherebbe il suo stromento suonato da me in una Chiesa frequentata dalle più nobili famiglie di Mantova.

Qui appiedi trascrivo in via di opinione mia l'estensione e la registratura.

Starò in attenzione di un gradito riscontro od a me stesso in modo da essere presentabile a questi Signori commettenti, oppure direttamente al Reverendo Sig.^f Don Luigi Madella Professore e Fabbriciere della Parrocchiale di S. Leonardo.

e rinnovando le assicurazioni della mia più sentita stima mi dichiaro
Mantova 2 Luglio 1854.

Aff.^{mo} servo ed amico
Fran^{co} Comencini
Maestro di Cappella al Duomo

Proposizione di un Organo per la Parrocchiale di S. Leonardo in Mantova.

Organo a due Tastiere di tasti N° 58 ciascuna cioè dal Do di otto piedi nel basso progredendo per ottava distesa sino al La acutissimo.

Registri									
1	Principale sull'ordine di 16 piedi nei bassi Canne	N. 12	di legno						
2	Principale sull'ordine di 16 piedi ne' soprani	34.	di stagno						
3	Principale basso in facciata in ordine di 8 piedi	24	idem						
4	Principale soprano di 8 piedi	34.							
5	Ottava bassi	24							
6	Ottava soprani	34							
7	Quintadecima	58							
8	Decina nona	58							
9	Vigesima seconda	58							
10	<table border="0"> <tr> <td rowspan="4" style="font-size: 3em; vertical-align: middle;">}</td> <td>Vigesima sesta</td> <td rowspan="4" style="vertical-align: middle;">in un solo manico col titolo Mistura o compimento del ripieno corale</td> </tr> <tr> <td>Vigesima nona</td> </tr> <tr> <td>Trigesima terza</td> </tr> <tr> <td>Trigesima sesta</td> </tr> </table>	}	Vigesima sesta	in un solo manico col titolo Mistura o compimento del ripieno corale	Vigesima nona	Trigesima terza	Trigesima sesta		
}			Vigesima sesta		in un solo manico col titolo Mistura o compimento del ripieno corale				
			Vigesima nona						
			Trigesima terza						
	Trigesima sesta								
		232	N. 568						
	Pedaliere, indipendente dalla Tastiera a volontà del suonatore ¹ di N. 22. pedali, cioè N. 20 suonanti dal Do al Sol e gli altri due uno per la terza mano e l'altro pel Rullo a vento								
11	Contrabassi Canne di legno con valvole in progressione distesa	10.							
12	Ottave de' Contrabassi idem in progressione distesa	20							
13	Timpani in 12. tuoni	13							
14	Tamburo da rullo a vento suscettibile di crescendo	6							
		N. 617							
	//								
Registri	Istromenti	Somma contro delle Canne	N. 617						
15	Cornetto a due canne di stagno	N. 68							
16	Fagotto	24							
17	Trombe soprane	34							
18	Corno inglese	34							
19	Flutta	34							
20	Flauto in XII soprani	34							
21	Ottavino ne' soprani	34							
		Totale per la I Tastiera e Pedaliere	262						
			N. 879						
	Organetto secondo o Eco in Somiero a tiro da collocarsi dove sarà più acconcio al miglior effetto								
22	Voce Umana o piuttosto principale soprani umano	N. 34							
23	Flauto in Ottava bassi intiero, le basse di legno chiuse	24.							
24	Flauto in Ottava soprani	34							
25	Viola ne' bassi	24							
26	Tromboncini di pochissima voce o Violoncello basso di 8 piedi	24							
27	Oboe o Tromboncini di seguito o Corna musa	34.	174						
			N. 1053						
28	Terza mano								

¹ Indipendente dalla Tastiera a volontà del suonatore scritto nell'interlinea.

- 29 || Congiunzione della Pedaliera alla tastiera I^a
30 || { Congiunzione delle due tastiere ne' soprani soltanto
31 || { Congiunzione medesima nei bassi soltanto

Meccanismi

Somiero principale dell'Organo I a susta e borsellini

Li altri somieri secondo meglio crederà l'Artefice

Tiratutti doppio

Mantici in numero e dimensioni secondo il bisogno

5 Regstrini o pedalini per gli stromenti principali.

Griglia mobile con un pedalino per l'effetto dell'Eco applicata alla II tastiera